

BONUS SOCIALE PER GLI AVENTI DIRITTO, L'ASSESSORE SBERNA: "ESTESA AGEVOLAZIONE ANCHE ALLA BOLLETTA DEL SERVIZIO IDRICO"



Bonus sociale anche per il servizio idrico riguardante le utenze domestiche, di persone residenti, in condizione di disagio economico sociale con ISEE al di sotto degli 8.105,00 euro. Tale bonus va ad aggiungersi a quelli riguardanti luce e gas già in essere. Ne dà notizia l'assessore ai servizi sociali Antonella Sberna, a pochi giorni dall'approvazione della delibera di giunta comunale. Con tale provvedimento, l'amministrazione comunale estende le già esistenti convenzioni con i CAF convenzionati anche all'elaborazione delle domande per il bonus idrico. Pertanto, per richiedere tali agevolazioni, gli aventi diritto del bonus sociale per luce, gas e

acqua, possono rivolgersi agli uffici comunali del settore servizi sociali in via del Ginnasio 1, oppure direttamente ai seguenti CAF:

CAF ACLI, 50 E PIU' CAF, CAF Coldiretti, CAF UIL, CAF Confartigianato, CAF Sicurezza Fiscale (Confesercenti); CAF CISL, CAF CGIL; CAF Confagricoltura; CAF CGN, CAF CNA, CAF MCL - c/o Consorzio Mosaico; CAF UGL, CAF CISAL, CAF Aic, CAF CIA, CAF CndI spa Caf nazionale del Lavoro.

Si ricorda che il bonus sociale (sia per la luce, sia per il gas, sia per l'acqua) ha la durata di un anno. Una volta scaduto, va presentata una nuova domanda, con ISEE aggiornato.

“In un'ottica di ampliamento dei servizi e di ulteriore sostegno ai cittadini - ha spiegato l'assessore Sberna - abbiamo incluso nel bonus sociale anche l'agevolazione per il pagamento della bolletta per il servizio idrico. Contestualmente, l'amministrazione comunale ha rinnovato le convenzioni con i CAF per l'inserimento nel sistema ANCI SGATE delle agevolazioni tariffarie sulle bollette di luce e gas, aggiungendovi anche quella per il bonus idrico. In un momento di crisi così difficile dove il disagio economico è al centro dell'attenzione delle politiche pubbliche, lavoriamo costantemente affinché, chi ha bisogno, possa conoscere ed usufruire di questi nuovi strumenti agevolativi che il Comune mette loro a disposizione”.